

ALLEGATO – 01 alla ***Deliberazione del Consiglio Comunale n. XX in data GG/MM/AAAA*** ad oggetto: “*Istituzione sperimentale di organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale in previsione di una futura ed eventuale modifica dello Statuto comunale e della relativa regolamentazione – Approvazione del Regolamento dei forum deliberativi dei quartieri di Rimini*”

Regolamento dei Forum deliberativi dei quartieri di Rimini

Art. 1 - Istituzione dei quartieri e ripartizione del territorio comunale

1. Il Comune di Rimini, in attuazione dell'art.8 del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, istituisce i Quartieri, quali ripartizioni territoriali che raccolgono più comunità avvinte da legami di affinità socioeconomiche, storico-culturali oltreché di prossimità funzionale, in cui insediare sia i servizi ed attività decentrate che gli organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale.

2. I Quartieri, sono quelli indicati nelle allegate **Tabella** e **Mappa**.

3. Le modifiche alla perimetrazione territoriale, alla denominazione e al numero dei quartieri dovranno essere approvate dal Consiglio Comunale, sentita la competente Commissione consiliare, su proposta dei ***Forum deliberativi di Quartiere***.

Art. 2 – Dotazioni dei quartieri

1. Ogni Quartiere ha almeno una sede presso cui è disponibile una sala civica a disposizione della popolazione e per le riunioni dei ***Forum deliberativi di Quartiere***.

2. Ad ogni Quartiere è assegnata una figura professionale con funzione, anche non esclusiva, di facilitatore e supporto alle attività del ***Forum deliberativo di Quartiere***. Qualora si tratti di dipendenti comunali, essi non sono assegnati in modo esclusivo al Quartiere e dipendono funzionalmente dalla struttura comunale a cui sono assegnate le funzioni di decentramento e partecipazione, che svolgerà le funzioni di segreteria per tutti i Quartieri e per tutti i ***Forum deliberativi di Quartiere***.

Art. 3 – Istituzione dei Forum Deliberativi di Quartiere

1. In ognuno **dei dodici** quartieri della città dovrà insediarsi un solo ***Forum deliberativo di Quartiere***, quale organismo di partecipazione alla formazione delle decisioni pubbliche a base territoriale, come espressione dei cittadini del Quartiere stesso.

Art. 4 Definizioni

1. I ***Forum deliberativi di Quartiere*** sono organismi messi a disposizione dei cittadini per promuovere la partecipazione sociale. Essi hanno come obiettivo prioritario la promozione della capacitazione territoriale.

2. Per **Capacitazione territoriale** si intende la promozione di forme di autonomia soggettiva e di funzionamento sociale di un territorio. In particolare, ci si riferisce alla possibilità di sostenere e favorire la progettualità e la capacità di un dato territorio a condividere in modo equo, inclusivo e fruttuoso le risorse ad esso disponibili.

3. Per **Reti di Quartiere** si intendono i gruppi, anche informali, composti da cittadine e cittadini, rappresentanti di associazioni, enti e gruppi che si attivano per valorizzare il Quartiere e migliorare la qualità della convivenza comunitaria e della coesione sociale.

4. Per **Co-progettazione** si intende “*la convergenza di obiettivi e sull’aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico (Corte costituzionale, 131 del 2020)*”. Si realizza mediante un confronto di tutti i soggetti interessati, pubblici e privati, su un piano di sussidiarietà e trasparenza.

Art. 5. Attività e finalità dei Forum deliberativi di Quartiere

1. La finalità dei **Forum deliberativi di Quartiere** è quella di facilitare la capacitazione territoriale e la co-progettazione territoriale favorendo il rapporto e il coordinamento tra il Comune e i diversi attori di un territorio.

2. I **Forum deliberativi di Quartiere** realizzano la propria missione attraverso assemblee deliberative che possono - a maggioranza dei/lle presenti - assumere decisioni rispetto alla vita dei quartieri, sotto forma di proposte rivolte alla Amministrazione Comunale.

Art. 6. Partecipanti ai Forum deliberativi di Quartiere

1. La partecipazione ai Forum deliberativi di Quartiere è su base personale e non opera, specie nelle sessioni deliberative, l’istituto della delega. Partecipa personalmente anche chi rappresenta, a qualsiasi titolo, gli enti che hanno aderito al Forum deliberativo di Quartiere. La partecipazione ai forum deliberativi di Quartiere è gratuita.

2. La partecipazione personale è aperta a tutte e tutti ed è proposta alle reti di Quartiere, ai CiViVo, alle associazioni, ai gruppi informali, ai comitati civici, alle realtà no-profit, oltre che a tutte le cittadine e a tutti i cittadini che vivono, studiano o lavorano nel contesto territoriale del Quartiere.

3. Per partecipare all’assemblea deliberativa occorre iscriversi nel Registro del forum. L’iscrizione è ammessa al compimento del sedicesimo anno. Chi non è italiano/a deve dimostrare di soggiornare regolarmente in Italia.

4. Ha diritto ad iscriversi nel Registro del forum:

- Chi ha la residenza nel Quartiere;
- Chi ha nel quartiere un domicilio di tipo professionale o lavorativo;
- Tutte/i le/i componenti delle Reti Civiche insediate nel Quartiere.

5. Ogni cittadina/o, sia in proprio, sia in qualità di legale rappresentante e/o delegato delle reti di Quartiere, dei CiViVo, delle associazioni, gruppi informali, comitati

Proposta deliberativa di C.C. n. 70 del 15/07/2024 – **ALLEGATO 01**

civici e realtà no-profit può iscriversi ad un solo Forum deliberativo di Quartiere, partecipando con diritto di voto alle sessioni deliberative.

6. Il voto degli enti di cui ai commi precedenti è espresso per mezzo del/la loro legale rappresentante o delegata/o, che deve essere previamente iscritta/o nel registro del forum, alle medesime condizioni degli altri cittadini e delle altre cittadine.

7. L'iscrizione al Forum ha validità annuale e si intende tacitamente prorogata per un altro anno salvo:

- Espresa richiesta di cancellazione;
- Perdita dei requisiti (esistenza in vita, reperibilità, residenza, domicilio, appartenenza ad una rete civica) rilevata anche d'ufficio;
- Trasferimento, con altro titolo, in un altro Forum.

8. Nel corso dell'anno solare ogni iscritta/o può votare in un solo Forum; in caso di trasferimento, qualora la/il cittadina/o abbia già votato nel primo Forum, potrà votare nel nuovo dal primo gennaio dell'anno seguente.

9. Le attività dei Forum deliberativi di Quartiere sono pubbliche e vi possono assistere, senza diritto di intervenire e votare, tutte le cittadine e tutti i cittadini e anche non iscritte/i al Forum o iscritte/i ad altri Forum.

10. Il sindaco/la sindaca, le/gli assessore/i e le/i consigliere/i comunali, durante il periodo di espletamento del loro mandato, possono partecipare con diritto di parola ad ogni forum. Le/i consigliere/i comunali possono votare solo nel forum in cui sono iscritti. Il sindaco e le/gli assessore/i non possono iscriversi ad alcun forum.

11. Il sindaco/la sindaca, le/gli assessore/i e le/i consigliere/i comunali e le/i dipendenti comunali non possono essere nominati presidente, vicepresidente e segretaria/o del Forum.

Art. 7. Struttura e funzionamento – il gruppo di coordinamento operativo

1. Ogni Forum deve eleggere, in occasione della prima convocazione, tra le proprie e i propri iscritti una/un presidente, una/un vicepresidente e una/un segretaria/o. Rimangono in carica per un anno e sono rieleggibili. L'esercizio di detti incarichi avviene a titolo gratuito.

2. I titolari di detti incarichi, assieme alla facilitatrice/al facilitatore della partecipazione, figura indicata e resa disponibile dall'amministrazione comunale, costituiscono **il gruppo di coordinamento operativo** del Forum.

3. Il **Forum deliberativo di Quartiere** delibera a maggioranza delle/dei presenti in apposite assemblee convocate e presiedute dalla/l presidente, o, in caso di sua assenza, indisponibilità, dalla/l vicepresidente.

4. Il verbale delle deliberazioni del Forum deliberativo di quartiere viene inviato, a cura della facilitatrice/del facilitatore, alla segreteria di cui al precedente art. 2 comma 2, che tempestivamente provvede:

- alla pubblicazione sul Portale istituzionale dei Quartieri della città di Rimini di cui all'art.13;
- alla protocollazione e invio all'assessorato o agli assessorati di competenza.

Proposta deliberativa di C.C. n. 70 del 15/07/2024 – **ALLEGATO 01**

5. Entro 120 giorni dalla pubblicazione, l'amministrazione, per il tramite della segreteria di cui al precedente art. 2 comma 2, nel caso di mancato recepimento, deve fornire formale e motivato riscontro.

Art.8. Oggetto e natura delle deliberazioni dei Forum deliberativi di Quartiere

1. Il Forum deliberativo di Quartiere ha funzioni consultive e di proposta sulle seguenti materie:

- *dotazioni urbane e mobilità*
- *manutenzione e gestione dei servizi, degli spazi pubblici e dei beni comuni*
- *progetti ed interventi di carattere sociale, socio-sanitario e culturale*

Art. 9. Il rapporto tra Forum deliberativi di Quartiere e amministrazione comunale

1. L'Amministrazione comunale fornirà le risorse necessarie al funzionamento dei ***Forum deliberativi di Quartiere***.

2. L'Amministrazione comunale fornisce ad ogni ***Forum deliberativo di Quartiere*** almeno una facilitatrice/un facilitatore, quale soggetto terzo di supporto metodologico e supervisione tecnica delle attività del forum.

Parte 2: Il processo deliberativo dei Forum deliberativi di Quartiere

Art. 10. Fase 1: Coinvolgimento dei cittadini, informazione, comunicazione e ascolto

1. L'assemblea del Forum deve riunirsi, esclusivamente in presenza, presso la sala civica di Quartiere o in altri spazi disponibili, almeno una volta ogni dodici mesi. La prima convocazione è effettuata dalla facilitatrice/dal facilitatore mediante avviso pubblicato sul ***Portale istituzionale dei Quartieri della città di Rimini*** e mediante una e-mail personale diretta alle iscritte e agli iscritti, che hanno scelto di essere contattate/i tramite detto strumento.

2. La fase preliminare del percorso deliberativo si articola come segue:

- *individuazione degli argomenti che ciascuna iscritta e ciascun iscritto può proporre come oggetto della deliberazione del forum;*
- *decisione a maggioranza degli argomenti per cui il ***Forum deliberativo di Quartiere*** dovrà promuovere una o più percorsi deliberativi;*
- *messa a disposizione dei materiali relativi e ogni altra informazione utile a favorire la conoscenza dello stato di fatto e delle ipotesi di intervento;*

3. Le iscritte e gli iscritti ai ***Forum deliberativi di Quartiere*** possono in ogni momento presentare argomenti da mettere in discussione, mediante una nota o una mail da recapitare all'ufficio comunale che fungerà da segreteria per tutti i quartieri. L'ufficio provvederà a dare data certa alla proposta mediante l'apposizione di una segnatura di protocollo, trasmettendola con sollecitudine alla mail personale di tutte/i le/i componenti del gruppo di coordinamento operativo.

4. In occasione di ogni assemblea del ***Forum deliberativo di Quartiere*** verrà data comunicazione delle proposte pervenute dalle/gli iscritte/i e verrà posta ai voti l'eventuale calendarizzazione della discussione della proposta stessa.

5. Il 20 % delle/gli iscritte/i al Forum può chiedere la convocazione di un'assemblea, su un espresso ordine del giorno. Se, dopo trenta giorni da quando la richiesta viene protocollata dagli uffici comunali, la/il presidente o la/il vicepresidente non provvedono e l'ordine del giorno proposto rientra tra gli argomenti su cui può deliberare il Forum, la facilitatrice/il facilitatore deve convocare d'ufficio il Forum con le modalità del comma 1.

Art. 10 Fase 2: Co-progettazione delle proposte e verifiche di fattibilità

1. Mediante una co-progettazione tra le iscritte/gli iscritti al Forum e tutte/i le/gli interessate/i pubbliche/i e private/i che verranno coinvolti, si dovranno precisare le proposte, con una prima analisi di fattibilità e sostenibilità, che saranno oggetto di deliberazione.

2. Nella fase di co-progettazione si svolgono le seguenti attività:

- *analisi delle priorità;*
- *condivisione delle priorità a cui le proposte devono rispondere;*
- *definizione delle aree di intervento;*
- *elaborazione delle proposte.*

3. Queste attività sono supportate da facilitatrici/facilitatori e da dipendenti e dirigenti comunali che potranno essere invitate/i a fornire un contributo di conoscenza e approfondimento tecnico, oltre a tutte le informazioni necessarie a garantire la partecipazione delle/i cittadine/i

4. Le proposte da mettere al voto (anche alternative tra loro) sono quelle emerse dalla co-progettazione e possono essere precedute in via preventiva da una valutazione dell'Amministrazione Comunale. Gli organi e le/i dirigenti coinvolti possono, prima del voto, dare un parere motivato entro 30 giorni da quando gli viene inviata la proposta da valutare.

Art. 11 Fase 3. Pubblicizzazione delle proposte ammesse

1. Al termine della fase 2, le proposte ammesse al voto sono oggetto di ampia e organica pubblicizzazione, per un periodo minimo di 20 gg, attraverso il ***Portale istituzionale dei Quartieri della città di Rimini*** e diffuse nei quartieri con le forme indicate da ciascun Forum

Art. 12 Fase 4: voto delle proposte e pubblicazione dei risultati

1. Al termine del periodo di pubblicizzazione, le proposte elaborate sono sottoposte al voto dell'assemblea del ***Forum deliberativo di Quartiere***.

2. Le iscritte e gli iscritti al ***Forum deliberativo di Quartiere*** entro il giorno precedente a quello dell'assemblea deliberativa possono proporre propri emendamenti.

3. Qualora l'assemblea approvi gli emendamenti, le proposte vengono poste ai voti come emendate; in caso di proposte concorrenti sul medesimo oggetto, ogni partecipante può approvare una sola proposta.

4. Le operazioni di voto possono avvenire, solo in presenza e durante lo svolgimento dell'assemblea deliberativa.

5. La fase 4 si conclude con la pubblicazione degli esiti della votazione sul ***Portale istituzionale dei Quartieri della città di Rimini***.

Art. 13 Portale istituzionale dei Quartieri della città di Rimini - comunicazioni e trasparenza

1. Sul sito istituzionale della comune di Rimini viene creato ***il Portale istituzionale dei Quartieri della città di Rimini***; ogni Quartiere ha una sezione dedicata in cui, oltre alle informazioni di carattere generale, viene garantita puntuale e aggiornata informazione sulle varie fasi del processo deliberativo dei Forum deliberativi e sullo stato di attuazione delle proposte approvate.

2. Ogni cittadina/o, che vuole iscriversi ai ***Forum deliberativi di Quartiere***, potrà farlo mediante un apposito formulario on line, accessibile dal portale, in cui potrà anche esprimere le proprie preferenze in tema di pubblicazione del proprio nome come componente del Forum e dei propri contatti.

3. La policy in materia di sicurezza e riservatezza del sito istituzionale del Comune di Rimini viene integralmente applicata al ***Portale istituzionale dei Quartieri della città di Rimini***.

4. Le/i componenti elette/i del ***gruppo di coordinamento operativo*** di cui al precedente art.7, per la durata del loro incarico, possono avere un indirizzo mail istituzionale nome.cognome@comune.rimini.it .

5. La pubblicazione di avvisi, convocazioni, deliberazioni e di ogni altro atto o comunicazione dei ***Forum deliberativi di Quartiere***, sul ***Portale istituzionale dei Quartieri della città di Rimini***, assolve ai doveri di pubblicazione istituzionale e formale.

6. I ***Forum deliberativi di Quartiere*** possono deliberare campagne di comunicazione, anche in via continuativa, utilizzando i social media, in tal caso, per poter utilizzare lo stemma comunale o ogni denominazione che riguardi il Comune di Rimini è necessario il nulla osta dei competenti organi ed uffici comunali.